

AVA – Rapporti di Riesame annuale e ciclico

Indicazioni operative a regime (dal 2013–14)

Il **Rapporto di Riesame**, parte integrante dell'Assicurazione della Qualità delle attività di formazione, è un processo periodico e programmato che ha lo scopo di verificare l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che il Corso di Studio si è proposto, la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati e l'efficacia del modo con cui il Corso è gestito. Include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.

Il Riesame, annuale o ciclico, è da considerare il vero e appropriato momento di autovalutazione in cui i responsabili della gestione dei CdS fanno i conti con le proprie promesse e con i propri risultati lasciandone una documentazione scritta. La coppia costituita dalla scheda SUA-CdS di un dato anno accademico e dal Rapporto di Riesame redatto a conclusione dello stesso anno accademico costituisce la documentazione annuale relativa all'autovalutazione (analisi obiettivi/risultati). L'insieme di queste coppie per almeno tre anni successivi consente ai valutatori esterni di constatare l'esistenza e l'effettivo funzionamento del sistema di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio e l'efficacia delle azioni adottate per garantirla.

Il Riesame del Corso di Studio viene condotto sotto la guida del docente Responsabile che sovrintende alla redazione del Rapporto annuale di Riesame, e lo sottopone al Consiglio del Corso che ne assume la responsabilità. All'attività di Riesame partecipa una rappresentanza studentesca. Il Rapporto di Riesame è composto da due documenti (I e II), che, pur avendo lo stesso oggetto, richiedono una diversa prospettiva di analisi: il primo documento coglie il CdS nelle singole annualità del suo impianto, mentre il secondo documento abbraccia l'intero progetto formativo essendo riferito all'intero percorso di una coorte di studenti.

I) Rapporto di Riesame annuale del Corso di Studio

Il documento viene redatto annualmente al fine di tenere sotto controllo le attività di formazione, i loro strumenti, i servizi e le infrastrutture. Sulla base di quanto emerge dall'analisi dei **dati quantitativi** (ingresso nel Corso di Studio, regolarità del percorso di studio, uscita dal Corso di Studio e ingresso nel mercato del lavoro) e di indicatori da essi derivati, tenuto conto della loro evoluzione nel corso degli anni accademici precedenti, delle criticità osservate o segnalate sui singoli segmenti del percorso di studio e sul loro coordinamento nel corso dei periodi didattici, il Rapporto di Riesame annuale documenta, analizza e commenta:

- a. gli effetti delle azioni correttive annunciate nei Rapporti di Riesame annuali precedenti;
- b. i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi dell'anno accademico in esame;
- c. gli interventi correttivi sugli elementi critici messi in evidenza, i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni e le azioni volte ad apportare miglioramenti.

Al Rapporto annuale si aggiunge con cadenza pluriennale il:

II) Rapporto di Riesame ciclico del Corso di Studio

Il documento viene redatto tipicamente a intervalli di più anni, in funzione della durata del Corso di Studio e della periodicità dell'accreditamento e comunque in preparazione di una visita di accreditamento periodico. Il Rapporto di Riesame ciclico mette in luce principalmente la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal Corso di Studio per conseguirli. Prende quindi in esame l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del Corso di Studio, le figure professionali di riferimento e le loro competenze, la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal Corso di Studio nel suo complesso e dai singoli insegnamenti e l'efficacia del sistema di gestione del Corso di Studio. Per ciascuno di questi elementi il Rapporto di Riesame ciclico documenta, analizza e commenta:

- a. gli effetti delle azioni correttive annunciate nei Rapporti di Riesame ciclico precedenti;
- b. i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente;
- c. gli interventi correttivi sugli elementi critici messi in evidenza, i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni e le azioni volte ad apportare miglioramenti.

Ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce eventuali problemi e aree da migliorare, segnalando le eventuali azioni correttive che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente.

I) Rapporto di Riesame annuale

- 1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS
- 2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
- 3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

II) Rapporto di Riesame ciclico

- 1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE
- 2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI
- 3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

Nota di metodo

Se sono disponibili dati in serie storica, come ad esempio quelli prodotti ogni anno per il Nucleo di Valutazione, si considereranno gli anni e/o le coorti nel numero strettamente necessario per mettere in evidenza le tendenze nel tempo. Di norma si prendono in considerazione almeno 3 anni accademici/coorti.

Considerare l'opportunità, quando informazioni e dati lo permettano, di compiere confronti tra Corsi di Studio, del medesimo Ateneo o di Atenei diversi.

Nell'analisi della situazione e nei commenti ai dati, **riportare nel campo di testo solo i dati strettamente essenziali per l'analisi**. Evitare quindi di riportare elenchi o collezioni di dati a disposizione. Le fonti possono essere richiamate tramite appendici o collegamenti ipertestuali. Di norma si dovrebbe fare riferimento ai dati già messi a disposizione nella SUA-CdS (area C: dati di ingresso, di percorso e di uscita degli studenti; efficacia esterna) senza riportarli per esteso.

Nella proposta di azioni correttive considerare solo azioni effettivamente applicabili e di cui, nell'anno successivo (per il Riesame annuale) o nel periodo successivo (per il Riesame ciclico), si possa constatare l'effettiva efficacia, anche nel caso in cui l'obiettivo non sia stato ancora del tutto raggiunto, nel quadro "Azioni già intraprese ed esiti". Indicare obiettivi e mezzi, evitando di riportare azioni senza nessi con le criticità evidenziate, richieste generiche o irrealizzabili o dipendenti da mezzi e situazioni non controllabili da chi gestisce il CdS.

Schede tipo per la Redazione dei Rapporti di Riesame – frontespizio

Denominazione del Corso di Studio: INFERMIERISTICA PEDIATRICA

Classe: L-SNT/1

Sede: NOVARA – Scuola di Medicina, Dipartimento di Scienze della Salute

Primo anno accademico di attivazione: 2011_2012

Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Gruppo di Riesame:

- Presidente del Consiglio di Corso di Studio in Infermieristica Pediatrica: prof. Gianni BONA
- Commissione di Riesame: prof. Gianni BONA, Dott.ssa Antonella PETRI, Dott.ssa Simonetta BELLONE, Sig.ra Clara Frontini (studentessa), Sig.ra Debora Bosco (studentessa), Sig.ra Lidia Brusati (studentessa), Sig. Paschal Manuel Fenderico (studente)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

23 gennaio 2014 – Clinica Pediatrica: Compilazione Scheda RAR

Sintesi dell'esito della discussione della Giunta della Scuola di Medicina¹

Il Presidente della Scuola, Prof. Mario Pirisi, rammentando il D.M. 1059/2013, ricorda che ogni singolo Corso di Studio è tenuto a redigere il Rapporto Annuale di Riesame (scheda RAR), contenente analisi e valutazioni sul triennio accademico 2010–2013 e che la presentazione ed approvazione di tale rapporto si rende necessaria per l'accreditamento del corso. I dati utilizzati per la compilazione della scheda, sono stati ricavati dall'Anagrafe Nazionale degli Studenti, dalla banca dati AlmaLaurea e dalle banche dati dell'Ateneo.

Il Presidente del Consiglio di Corso di Laurea in Infermieristica pediatrica, Prof. Bona, formula un giudizio complessivamente positivo del corso di laurea, sottolineando l'impegno al continuo miglioramento della didattica erogata, soprattutto in relazione ai docenti di provenienza ospedaliera. Segnala inoltre la relativa difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro a causa della specificità della formazione acquisita e contestualmente della rigidità del mercato del lavoro.

Al termine della discussione, la Giunta approva la scheda RAR relativa al CdL in infermieristica pediatrica.

¹ Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1

Il Corso di Studio sta organizzandosi per privilegiare nei programmi didattici l'insegnamento di argomenti specifici riferiti alla continuità assistenziale del malato pediatrico nell'ambito delle strutture territoriali, in prospettiva dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Come da programma è stato effettuato l'insegnamento : "Infermieristica di comunità-Educazione terapeutica", questo per avvicinare gli studenti alla continuità assistenziale, sia domiciliare che territoriale, che è un ambito che si dovrà sviluppare a livello assistenziale .

In base a ciò sono stati programmati tirocini specifici in unità operative che applicano l'organizzazione del Case Management: presso il presidio Regina Margherita di Torino

Inoltre si effettuano tirocini sia nei Consultori territoriali, che presso il Pediatra di base.

Obiettivo n. 2

Un punto di criticità è la mancanza di internazionalizzazione, che potrebbe essere migliorata favorendo e promuovendo gli scambi nell'ambito del Programma Erasmus e/o come Free Movers, di recente istituzione.

Il Corso di Laurea, pur favorendo ampiamente tali tipi di scambi internazionali, a tutt'oggi, non ha avuto richieste.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

La provenienza geografica degli studenti iscritti insiste prevalentemente sulla provincia di Novara e province limitrofe o della Regione del corso di studi, in particolare da città sede di ospedali convenzionati per il tirocinio formativo.

Il tipo di scuola di provenienza degli studenti risulta molto eterogeneo, con la preminenza dei licei.

Focalizzando l'attenzione su abbandoni e/o trasferimenti, il Corso di Laurea in Infermieristica Pediatrica nell'anno accademico 2012–2013 ha registrato 1 abbandono e 1 trasferimento in uscita.

La percentuale di studenti in corso, laureati nel periodo osservato, è tendente al 100% (con una media di 106 su 110).

Nel complesso non risultano variazioni significative nel trend delle iscrizioni e nella percentuale dei laureati.

Si segnala, inoltre, che, nell'anno accademico 2011/2012, c'è stato il passaggio all'Ordinamento ex D.M. 270/2004, attivando il I° anno. Sulla base delle esperienze emerse negli anni precedenti, il Corso di Studi ha provveduto alla riorganizzazione degli insegnamenti formali riducendoli da 19 a 15, migliorando l'interdisciplinarietà e perseguendo un'offerta didattica confacente allo sviluppo della formazione delle figura professionale dell'Infermiere pediatrico. La maggior parte degli insegnamenti è affidata a personale universitario.

<i>Infermieristica Pediatrica</i>	A.A. 2010/11	A.A. 2011/12	A.A. 2012/13
Iscritti	55	58	58
Immatricolati	19	17	25
Iscritti I	22	24	26
Iscritti II	18	16	17
Iscritti III	17	18	15
Domande test ammissione	68	52	60
Punteggio Massimo Test PPSS su 80 punti	71,25	74,5	76,25
Punteggio 1° Infermieristica pediatrica	56,5	52,5	63
Punteggio 23° Infermieristica pediatrica	44,5	41	45,75

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Le fonti primarie per l'analisi richiesta sono: i report predisposti nella banca dati dell'Ateneo e i dati a disposizione del Corso di Studio. In mancanza di dati forniti appositamente dall'Ateneo, usare i dati considerati ogni anno nelle valutazioni interne (NdV).

Per tutti i dati si chiede di fare riferimento all'ultimo triennio, indicativamente, al fine di evidenziare tendenze o variazioni di rilievo. Da considerare l'utilità (qualora possibile) di effettuare confronti tra Corsi di Studio simili entro l'Ateneo o tra quelli di diversi Atenei.

Dati di andamento Corso di Studio

- **ingresso**
 - numerosità degli studenti in ingresso
 - caratteristiche degli immatricolati (provenienza geografica, tipo di scuola, voto di maturità/ tipo di laurea triennale e voto di laurea nel caso di iscrizione a una LM,)
 - se disponibili, dati relativi ai risultati della verifica delle conoscenze iniziali per le lauree triennali e le lauree magistrali a ciclo unico, oppure risultati del test di ammissione per i corsi di studio a numero programmato
 - se disponibili, dati relativi ai risultati della verifica della preparazione personale per le LM
- **percorso**
 - caratteristiche studenti iscritti (part-time, full time, fuori corso)
 - passaggi, trasferimenti, abbandoni
 - andamento del percorso di formazione degli studenti (es. quantità di CFU maturati dalle coorti, tasso superamento esami previsti dal Piano degli Studi)
 - medie e distribuzioni dei voti positivi (> 17) ottenute negli esami
- **uscita**
 - laureati nella durata normale e oltre la durata normale (es dopo 1, 2 e 3 anni) del Corso di Studio
- **internazionalizzazione**
 - numero di studenti in mobilità internazionale in ingresso e in uscita (Erasmus, Atlante, etc) e tirocini Erasmus placement

Punti di attenzione raccomandati:

1. L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio della Qualità?
2. I dati evidenziano problemi rilevanti? (es. per trend negativi o comunque insoddisfacenti in confronto alle aspettative o in paragone a corsi simili)
3. Quali sono le cause dei problemi evidenziati?
4. I requisiti di ammissione e la loro verifica sono adeguati rispetto al percorso di studio programmato dal CdS?
5. I risultati di apprendimento attesi e la loro progressione tengono realisticamente conto dei requisiti richiesti per l'ammissione?
6. Si è accertato che il carico didattico sia ben dimensionato e distribuito in modo equilibrato durante il percorso degli studi?
7. Il Piano degli Studi così come progettato può essere effettivamente completato nel tempo stabilito da studenti che possiedono i requisiti di ammissione?

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. x: (titolo e descrizione)

Azioni da intraprendere: (descrizione)

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: (descrizione)

aggiungere campi come questo separatamente per ciascun obiettivo

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. 1

Un ulteriore punto di criticità è sicuramente l'inadeguatezza delle postazioni informatiche nella sede di attività didattica del Corso di Studi, che peraltro rendono difficile per gli studenti l'accesso alle banche-dati di Ateneo, compresa la Biblioteca. Tale criticità è stata in parte superata grazie alla recentissima introduzione del sistema wi-fi, libera per tutti gli studenti, soprattutto nella nuova sede logistica in avanzato stato di costruzione organizzato come un Campus.

Obiettivo n. 2

In merito ai questionari didattici si sta valutando la possibilità di effettuarlo in modalità elettronica, mantenendo l'anonimato dello studente.

Da gennaio 2014 si è introdotta tale modalità

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI²

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.

² Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

Scheda 2– b

Scheda A2–b (*meno di 3000 caratteri, spazi inclusi*)

Per quanto riguarda la gestione del Corso di Studi non sono stati segnalati da studenti e docenti particolari problemi nello svolgimento delle attività didattiche e dei tirocini professionalizzanti.

Alma Laurea riporta che gli Studenti laureatisi nel Triennio oggetto del Riesame sono stati complessivamente soddisfatti dell'esperienza universitaria con percentuali variabili negli anni sopra il 65%. Per quanto attiene invece la soddisfazione riguardante il rapporto con i docenti, essa è riportata variabile negli anni ma comunque sempre superiore all'85% aggregando le risposte decisamente positive con quella "più sì che no".

Nel Triennio Accademico sotto osservazione si è provveduto ad ampliare e migliorare la turnazione e l'aumento delle sedi di tirocinio, sia intra sia extraregionali.

A completamento dell'attività didattica il Corso di Studi ha organizzato per gli studenti un ciclo di seminari teorico/pratici inerenti aspetti diversi dell'attività professionale. Ad esempio, ha sviluppato un corso "PBLSD" al III° anno, frequentato da tutti, con attestato di validazione da parte della SIMEUP.

I calendari dell'attività didattica vengono mantenuti aggiornati tramite la bacheca on-line del corso, così come il calendario degli esami di profitto è disponibile sempre sul medesimo sito web.

La logistica delle aule è stata giudicata "spesso" adeguata. Similmente sono state giudicate le biblioteche. Diversamente è stata giudicata la disponibilità di facilities informatiche, adeguate per meno della metà degli studenti, costituendo questo un punto di debolezza.

Per quanto riguarda i questionari di valutazione questi sono stati regolarmente somministrati e compilati dagli studenti per ciascun modulo di insegnamento. Tuttavia, per disposizioni interne all'Ateneo, i dati relativi sono stati trasmessi solamente ai docenti interessati e non sono stati discussi nel Consiglio di Corso di Laurea (nei casi di punteggio appena sufficiente o insufficiente, il Presidente del Corso ne ha parlato con il diretto interessato). Analizzando i dati, in forma anonima, relativi alle schede e ai punteggi ottenuti dai docenti, la Commissione del riesame rileva che nel complesso l'86–92 % di docenti ha un giudizio complessivo uguale o superiore alla sufficienza (con una mediana compresa tra 3,6 e 4,0), evidenziando un giudizio positivo da parte degli studenti sulla organizzazione e gestione del Corso di Studi.

In merito ad attività di orientamento, la Scuola di Medicina fornisce indicazioni ed informazioni con colloqui personali.

Informazioni, segnalazioni e dati da tenere in considerazione:

Le fonti primarie sono:

- le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo*
- le osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o di³.*

Va inoltre considerata l'ultima Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti.

• *Segnalazioni / osservazioni sulle effettive condizioni di svolgimento delle attività di studio:*

- insieme di quesiti dei "questionari studenti" sui quali il CdS ritiene prioritario concentrare la propria analisi per questo Rapporto di Riesame, eventualmente anche su indicazione del Presidio nonché degli organi centrali dell'Ateneo, del Dipartimento o delle strutture di raccordo,*
- segnalazioni pervenute tramite chi collabora all'organizzazione delle attività didattiche (ad esempio: la Segreteria del Corso di Studio/il Dipartimento/la Struttura di raccordo)*

³ Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo

- eventuali fattori che possano aver ostacolato o impedito il regolare svolgimento delle attività di insegnamento o di apprendimento
- giudizi sull'esperienza universitaria desumibili dal profilo dei laureati di AlmaLaurea o da fonte analoga.
- **Segnalazioni / osservazioni sui contenuti della formazione:**
 - eventuale necessità di maggiore coordinamento tra insegnamenti
 - eventuale necessità di ampliare o ridurre i contenuti dei singoli moduli di insegnamento per tenere conto delle caratteristiche degli studenti
 - corrispondenza tra la descrizione dei singoli insegnamenti e i programmi effettivamente svolti
 - corrispondenza tra la descrizione delle modalità di valutazione in itinere e finali (esami) e la loro effettiva conduzione
- **Segnalazioni / osservazioni sulle risorse per l'apprendimento:**
 - disponibilità tempestiva di calendari, orari, ecc.
 - adeguatezza degli orari delle lezioni (gli orari permettono la frequenza alle attività didattiche prevedendo un uso efficace del tempo da parte degli studenti?)
 - effettiva disponibilità di infrastrutture e loro fruibilità (in relazione a quanto dichiarato nella SUA-CdS, Quadro B4: aule, laboratori, aule informatiche, sale studio, biblioteche)
 - effettive condizioni delle aule e delle sale studio a disposizione degli studenti del CdS con particolare attenzione all'eventuale sovraffollamento e alla presenza di barriere architettoniche
 - disponibilità effettiva di ausili richiesti per studenti disabili e per studenti con disturbi specifici di apprendimento
 - effettiva disponibilità ed efficacia dei servizi di contesto (v. SUA-CdS Quadro B5: orientamento in ingresso, orientamento e tutorato in itinere, assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti, assistenza per tirocini e stage, accompagnamento al lavoro, eventuali altre iniziative)
 - altre segnalazioni pervenute tramite chi collabora all'organizzazione delle attività didattiche (ad esempio Segreteria del Corso di Studio/Dipartimento/Struttura di raccordo)

Punti di attenzione raccomandati

1. L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio Qualità?
2. Come vengono resi noti i risultati della rilevazione delle opinioni studenti e condivisi gli esiti delle loro analisi?
3. I canali previsti per richiedere e ottenere le segnalazioni/osservazioni sono efficaci?
4. Le segnalazioni/osservazioni su organizzazione, servizi o soggetti sono state recepite dal Responsabile del CdS? Sono stati programmati interventi correttivi? Le criticità sono state effettivamente risolte in seguito agli interventi correttivi?
5. I contenuti e gli effettivi metodi degli insegnamenti sono efficaci al fine di sviluppare le conoscenze e la capacità di applicarle?
6. Le risorse e i servizi sono adeguati al fine di supportare efficacemente gli insegnamenti nel raggiungere i risultati di apprendimento previsti?
7. Le modalità di esame sono efficaci al fine di accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti?

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. x:

(titolo e descrizione)

Azioni da intraprendere:

(descrizione)

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

(descrizione)

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. x: *(titolo e descrizione)*

Azioni intraprese:

(descrizione)

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *Vi si possono anche esplicitare i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato. In tal caso si riprogrammerà l'obiettivo per l'anno successivo oppure si espliciteranno le ragioni della sua cancellazione*

(descrizione)

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse. (indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

DATI ALMALAUREA

Nel complesso, analizzando il Triennio sotto osservazione, il numero dei laureati risulta coerente con il potenziale fabbisogno del territorio e sufficiente a coprire il turn-over sui posti di infermiere pediatrico sia pubblico che privato. Tuttavia, si è riscontrata una contrazione dell'offerta di lavoro a seguito della riduzione delle assunzioni da parte di aziende sanitarie pubbliche che ha rallentato la collocazione dei laureati nel mondo del lavoro : infatti, sono predominanti più i rapporti a tempo determinato. Dai dati disponibili sul sito di Alma Laurea e attraverso un monitoraggio diretto, risulta che a un anno dal termine degli studi una percentuale compresa tra il 60% dei laureati sono occupati come infermieri pediatrici in strutture pubbliche e/o private. In generale i riscontri delle strutture che occupano laureati del Corso di Studi sono più che positivi per quanto riguarda la loro preparazione sia teorica che pratica.

Informazioni e dati da tenere in considerazione:

- *statistiche sull' ingresso dei laureati nel mercato del lavoro*
- *contatti documentati con enti o imprese con cui si sono stretti accordi per le attività di stage o tirocinio degli studenti durante il corso degli studi, acquisizione del loro parere sulla preparazione effettiva degli studenti rispetto a quella attesa*

Punti di attenzione raccomandati:

1. *L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio?*
2. *Se il tirocinio è previsto (in modo obbligatorio/ opzionale), come se ne valuta l'efficacia? Con che esiti?*
3. *Attraverso quali modalità il CdS favorisce l'occupabilità dei propri laureati (ad es. tirocini, contratti di alto apprendistato, stage, etc.)?*
4. *Ci sono riscontri da parte del mondo del lavoro sulle competenze (da quelle tecnico-specifiche a quelle trasversali) che i laureandi e i laureati effettivamente possiedono? Ci sono segnalazioni su quelle che non siano eventualmente ritenute presenti ad un livello opportuno? Come se ne tiene conto?*

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. x: Favorire l'occupabilità, viste le prospettive lavorative, che non sono solo più riferite alle strutture ospedaliere, ma sempre di più rivolte al territorio ed alla libera professione

(titolo e descrizione)

Azioni da intraprendere: Le azioni correttive rispetto al corso sono state, formazione d'aula e di tirocinio di percorsi culturali e di pratica in ambito ambulatoriale, consultorio, continuità assistenziale, che diano una visione completa, partendo dalla prevenzione fino alla domiciliazione.

(descrizione)

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Come da delibera di Consiglio di Corso sono stati potenziati le Attività Didattiche Opzionali (ADO), Seminari Convenzioni su ambiti territoriali (ambulatori pediatrici, consultori, unità operative che applicano il Case Management)

(descrizione)

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

- Approvato dalla Giunta della Scuola di Medicina in data 29 gennaio 2014
- Compilato il 23 gennaio 2014 a cura del Presidente del Corso di Laurea in Infermieristica Pediatrica Prof. Bona
